

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**  
**Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della formazione**

*Verbale*

**Gruppo AQ-17 giugno 2020**

Il giorno 17 giugno 2020, alle ore 15:05, in modalità telematica (tramite piattaforma Microsoft Teams messa a disposizione dall'Ateneo), si è riunito il Gruppo AQ del Corso di Studi in Scienze dell'educazione e della formazione per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Cruscotto Didattica
2. Analisi Scheda SUA
3. Organizzazione OFA 2020-2021
4. Risultato monitoraggio laboratori disciplinari/specialistici

Sono collegati telematicamente i Proff. R. Piazza, C. Militello, S. Platania (lascia la riunione alle ore 16:30), E. Piazza, S. Lentini, A. Gamuzza (lascia la riunione alle ore 16:30) (membri del Gruppo AQ). Il prof. L. Todaro è assente giustificato. La rappresentante degli studenti, Sig.ra Isabella Saraniti, è assente giustificata.

1. Il 13 maggio 2020 è stato approvato il Cruscotto della didattica che il CdS utilizzeranno per ottimizzare i progetti didattici dei Corsi di Studio sulla base di una check list di possibili azioni di intervento che, su proposta della Commissione Didattica, il Senato definisce e approva (Azione 2.3 approvata dal Senato il 28 aprile 2020). A tal fine, si rende necessario investire i gruppi AQ dei Cds del monitoraggio e dell'analisi dei dati, che saranno discussi ed approvati nei CdS (<https://reportdidattica.unict.it/>).

Il Gruppo AQ propone, tra le possibili misure da adottare per affrontare le criticità evidenziate dal Cruscotto della didattica:

- un audit con il docente dell'insegnamento che presenta delle criticità al fine di comprendere quali possibili problematiche provochino un più difficile approccio degli studenti con l'insegnamento in questione;
- di individuare, tra gli studenti che non hanno conseguito la materia, se si sono presentati almeno una volta per sostenere l'esame, così da individuare una percentuale almeno indicativa degli studenti che non si sono presentati affatto;
- di integrare le rilevazioni presenti nel Cruscotto anche quelle tratte dalle Schede OPIS; si chiede che la Scheda venga prontamente aggiornata nei suoi quesiti alla modalità di didattica a distanza, altrimenti tale Scheda non potrà essere compilata in maniera corretta dai docenti;
- la possibilità per gli studenti di cancellare la loro prenotazione, anche oltre la data di fine prenotazione, al fine di non falsare ulteriormente i dati.

2. La prof.ssa Piazza illustra la Scheda SUA, la commenta e la riesamina insieme ai membri del Gruppo, con i quali ne propone l'approvazione al prossimo Consiglio del CdS.

3. Tenuto conto che la verifica delle conoscenze in ingresso per l'A.A 20/21 è affidato al voto di diploma, i corsi OFA, come definito al punto 2.3 del Regolamento, saranno finalizzati a favorire *l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità rispetto al percorso di studi previsto*. Considerata la provenienza di gran parte degli studenti da istituti professionali e da istituti che non offrono insegnamenti di Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Filosofia, la proposta è di organizzare corsi OFA introduttivi allo studio di queste/delle discipline del primo semestre, in modo che gli studenti acquisiscano, prima dell'avvio delle lezioni, alcune conoscenze di base. I corsi OFA, a **frequenza obbligatoria** per coloro che avranno il debito formativo, saranno aperti, a **frequenza facoltativa**, anche dagli studenti iscritti senza OFA, come supporto allo studio per le discipline di primo anno. Ciascun corso, della durata complessiva di 21 ore in presenza prevede una soglia massima di assenze pari al 20% (4 ore massimo, e non nel medesimo modulo). Il Gruppo AQ propone di svolgere i corsi OFA anche in modalità a distanza.

La proposta è la seguente, sulla base della presunta numerosità dei gruppi (secondo i dati registrati lo scorso A.A.):

#### Calendario per gruppi

CORSI ZERO	Numero di corsi	Numero di ore per corso	Docente	Data e Orario
		7 (2 h x 2 incontri; 3 h per 1 incontro. L'ultimo incontro prevede la prova di verifica)		
Gruppo 1	Educatore nei servizi per l'infanzia	Conoscenze di base di Pedagogia generale		7 h
		Conoscenze di base di Storiografia dell'educazione		7 h
		Conoscenze di base di Storia del pensiero sociologico e		7 h

		metodologia della ricerca sociale		
Gruppo 2				
Gruppo 2	Educatore nei servizi per l'infanzia	Conoscenze di base di Pedagogia generale		7 h
		Conoscenze di base di Storiografia dell'educazione		7 h
		Conoscenze di base di Storia del pensiero sociologico e metodologia della ricerca sociale		7 h
Gruppo 3				
Gruppo 3	Educatore sociale di comunità	Conoscenze di base di Pedagogia generale		7 h
		Conoscenze di base di Storiografia dell'educazione		7 h
		Conoscenze di base di Storia del pensiero sociologico e metodologia della ricerca sociale		7 h

Proposta di avviso

### Corsi OFA

Per gli studenti iscritti al Corso di studio triennale in Scienze dell'educazione e della formazione che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto nella prova di accesso, il Dipartimento ha organizzato tre

corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Ciascun corso, della durata complessiva di 20 ore in presenza, a **frequenza obbligatoria**, prevede una soglia massima di assenze pari al 25% (5 ore massimo).

Tali corsi, relativi a conoscenze di base nell'ambito delle scienze umane, specifici per ogni indirizzo di studi, sono:

**OFA per *Educatore nei servizi per l'infanzia*, 21 ore, così articolato:**

Gruppo 1 (per cognome da: ... a: ...)

Conoscenze di Pedagogia generale: .....ore 7

Conoscenze di Storiografia dell'educazione, ....., ore 7

Conoscenze di Storia del pensiero sociologico e metodologia della ricerca sociale, ....., ore 7

Gruppo 2 (per cognome da: ... a: ...)

Conoscenze di Pedagogia generale;..... ore 7

Conoscenze di Storiografia dell'educazione, ....., ore 7

Conoscenze di Storia del pensiero sociologico e metodologia della ricerca sociale, ....., ore 7

**OFA per *Educatore sociale di comunità*, 21 ore, così articolato:**

Gruppo 3 (per cognome da: ... a: ...)

Conoscenze di Pedagogia generale: *Il lessico di base*, ore 7

Conoscenze di Storiografia dell'educazione, ....., ore 7

Conoscenze di Storia del pensiero sociologico e metodologia della ricerca sociale, ....., ore 7

**CALENDARIO DEI CORSI E MODALITA' DI VERIFICA**

Si ricorda che, come previsto dalla norma, lo studente che non abbia recuperato gli OFA, non potrà regolarizzare la propria immatricolazione e sostenere gli esami della Prima sessione A.A. 2020/2021 (a norma del Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 25).

All'interno dei corsi, ciascun docente provvederà a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso l'espressione di un giudizio di approvazione/non approvazione.

Il Gruppo approva l'articolazione proposta.

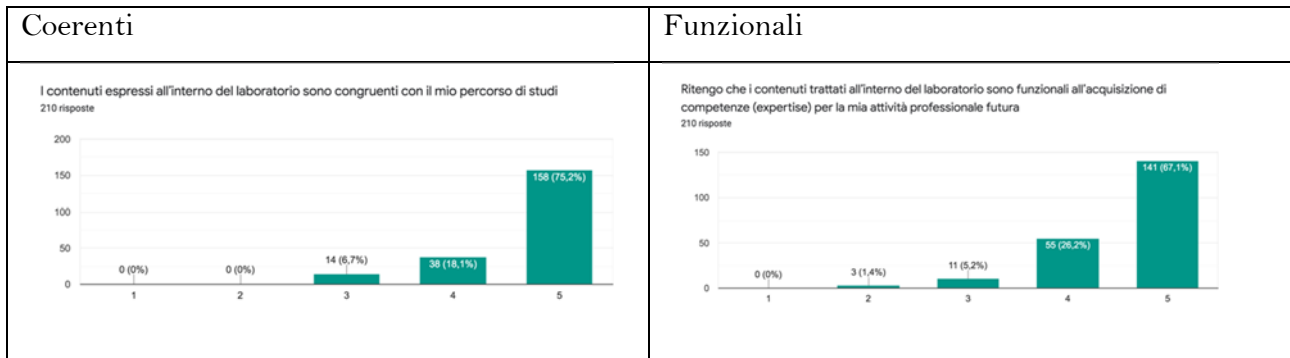
4. Sono stati somministrati i questionari agli studenti frequentanti i laboratori disciplinari di primo anno e i laboratori specialistici di secondo e terzo anno. Le versioni dei questionari differiscono leggermente fra loro, perché quelli compilati dagli studenti del primo anno sono stati completati da alcune domande esplicative, con la richiesta di motivare la scelta. Ciò consente di avere qualche elemento di dettaglio più specifico.

Hanno risposto al questionario 341 studenti frequentanti 6 laboratori tra II e III anno tenuti da esperti esterni e 210 studenti che hanno partecipato ai laboratori di I anno della prof.ssa Di Martino e della prof.ssa Strongoli.

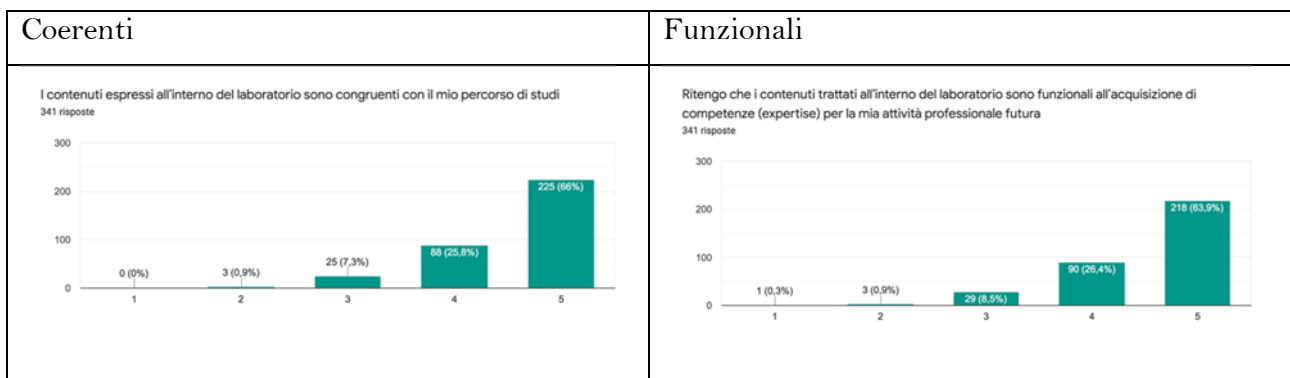
I risultati dei questionari evidenziano un livello molto elevato di soddisfazione per le attività laboratoriali svolte, in relazione sia ai contenuti erogati, sia alla gestione delle attività da parte dei responsabili.

Quasi la totalità degli studenti reputa i contenuti trattati all'interno dei laboratori **congruenti** con il proprio percorso di studi e **funzionali all'acquisizione di competenze** (expertise) per la propria attività professionale futura.

Disciplinari - I anno



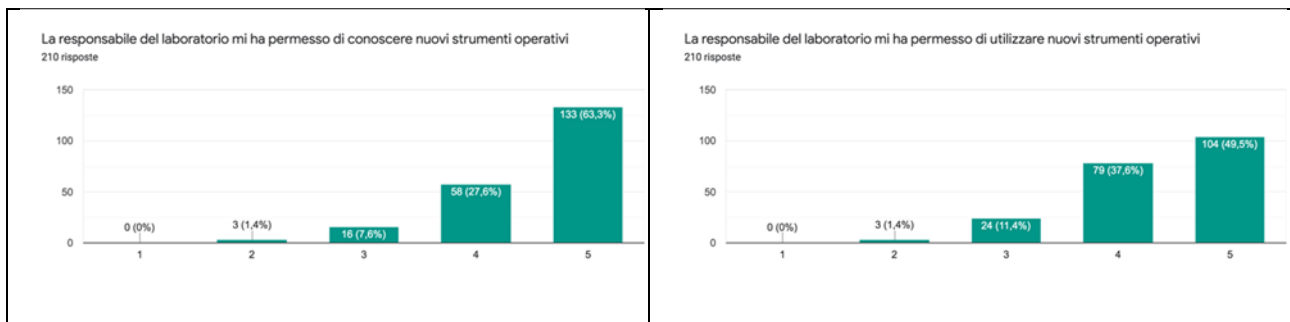
Specialistici II-III anno



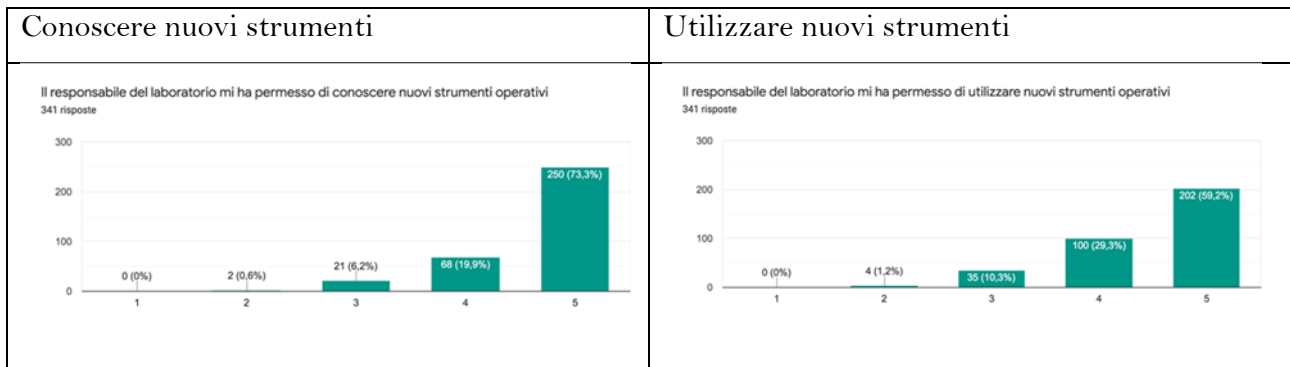
Quasi unanime anche il consenso sul fatto di aver ricevuto un **feedback** rispetto alle attività svolte. Sul piano della docenza, più del 90% dei rispondenti dei laboratori disciplinari si ritiene soddisfatto della **competenza** dei responsabili dei laboratori e delle modalità di illustrazione delle attività da parte degli stessi; quasi tutti si dichiarano soddisfatti della loro **disponibilità**. Ai responsabili del laboratorio gran parte degli studenti attribuisce anche il merito di aver fatto loro **conoscere e utilizzare nuovi strumenti operativi**, *pur se a distanza*.

I anno

Conoscere nuovi strumenti	Utilizzare nuovi strumenti
---------------------------	----------------------------



## Specialistici II-III anno



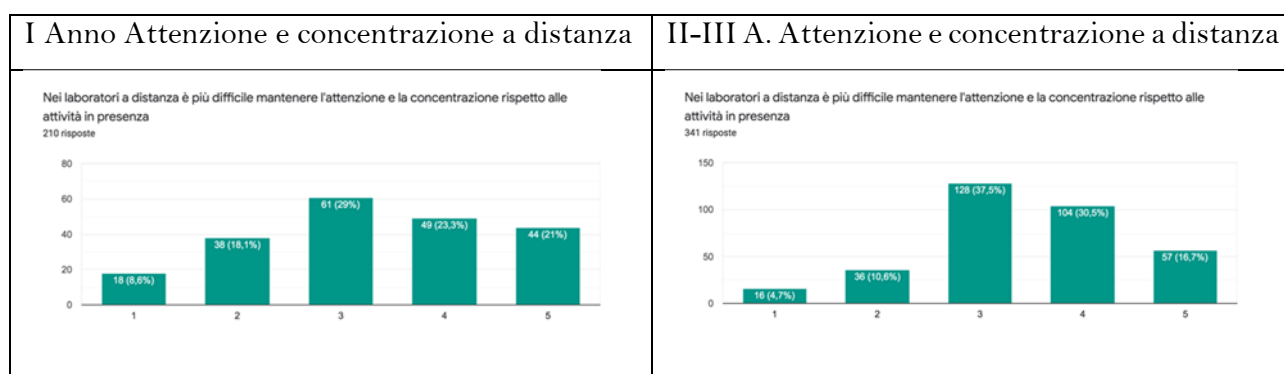
Meno soddisfacenti risultano i feedback sugli aspetti relativi **all'organizzazione del laboratorio** per i laboratori specialistici rispetto ai laboratori disciplinari. In quest'ultimo caso ha giocato un ruolo importante il fatto che i docenti avessero già tenuti i loro corsi nel semestre; diversamente per i responsabili dei laboratori specialistici, che hanno potuto incontrare gli studenti solo all'inizio delle attività laboratoriali. Le informazioni sono considerate fondamentali soprattutto per una maggiore comprensione delle attività svolte in laboratorio e, di conseguenza, per effettuare una connessione tra la teoria e la pratica, garantendo il successo del lavoro svolto. È stata apprezzata anche la capacità di gestione del laboratorio a fronte dell'emergenza Covid-19 e della necessaria rimodulazione delle attività in presenza in modalità a distanza.

Gli **orari** in cui si sono svolti i laboratori sono stati ritenuti adeguati dalla stragrande maggioranza degli studenti per i laboratori disciplinari e meno per i laboratori specialistici. Tra le motivazioni fornite per il gradimento dei laboratori disciplinari, il fatto che gli orari scelti non si sovrapponevano alle lezioni (e ad altri eventuali impegni), consentivano la partecipazione anche agli studenti lavoratori e, non protrandosi fino a tardi, lasciavano spazio allo studio individuale. Il pomeriggio è stato, altresì, reputato da alcuni in grado di garantire maggiore concentrazione nello studio. Tra i motivi del minore gradimento da parte degli studenti dei laboratori specialistici la durata di cinque ore, troppo faticosa da seguire.

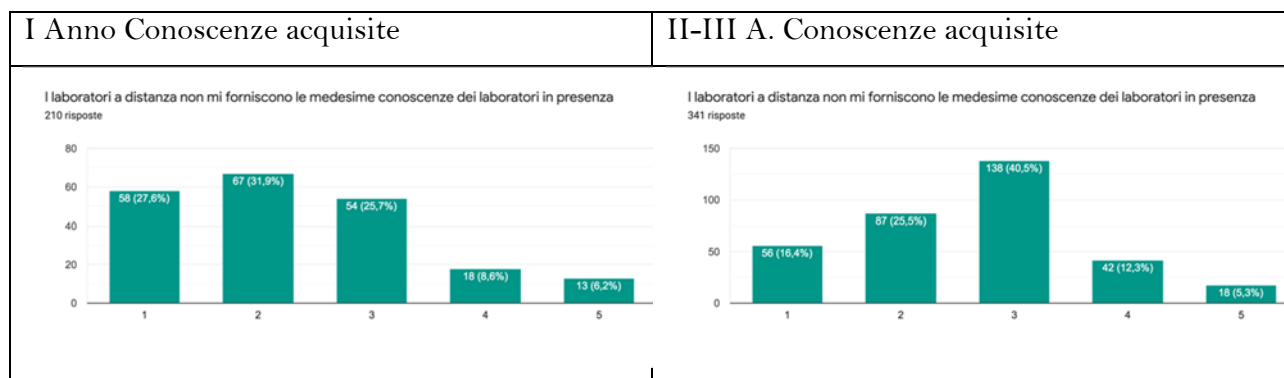
Significative informazioni scaturiscono anche in merito allo **svolgimento della didattica a distanza, con opinioni discordanti fra gli studenti del I anno e del II e III anno.**

Più di un terzo degli studenti del I anno condivide l'idea che nei laboratori a distanza **sia più difficile mantenere l'attenzione e la concentrazione rispetto alle attività in presenza** (il 44,3% è d'accordo con tale affermazione), a causa soprattutto della ingerenza di diversi elementi di distrazione (ad esempio il cellulare e/o i familiari) e della mancanza di una interazione diretta (soprattutto in termini di contatto visivo)

con il docente e con i colleghi. A influire negativamente sono anche l'instabilità della connessione e la stanchezza derivante dalle numerose ore trascorse davanti allo schermo. Qualcuno segnala, infine, la difficoltà di cooperare all'interno dei gruppi. Non è d'accordo il 26,7% degli studenti, che sostengono addirittura che l'attenzione e la concentrazione siano maggiori nella didattica a distanza e che quest'ultima garantisca l'acquisizione di nuove competenze e dunque di nuovi apprendimenti. Altri legano la capacità di attenzione all'interesse nei confronti delle attività svolte e/o alla capacità del docente di gestire adeguatamente le attività. Qualcuno, infine, sottolinea come l'interazione a distanza faciliti la capacità di mettersi in gioco. Il 29% degli studenti non è né d'accordo né in disaccordo. I risultati relativi alla difficoltà per gli studenti del II e III anno accentuano una maggiore difficoltà a mantenere l'attenzione e la concentrazione rispetto alle attività in presenza (47,2%), mentre è in disaccordo solo il 15,3%. Una larga fetta gli indecisi: né d'accordo, né in disaccordo il 37,5%.

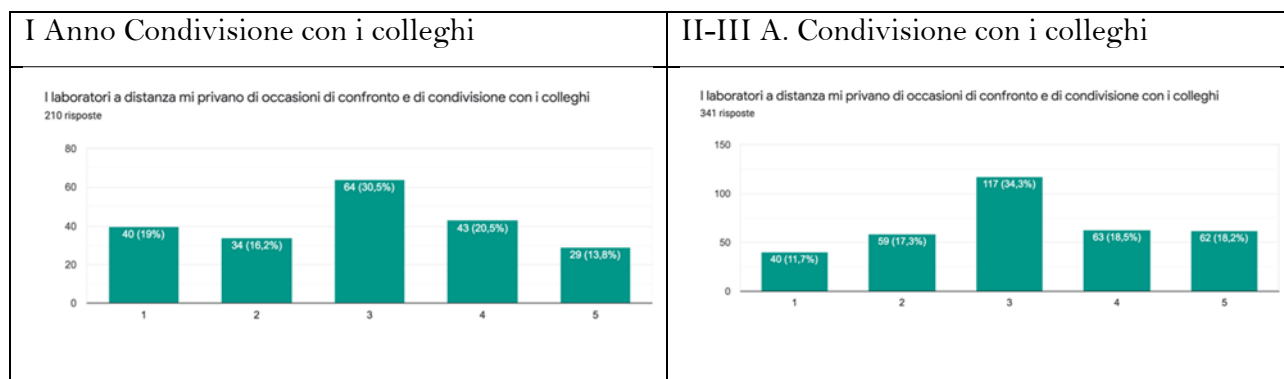


Opinioni lievemente difformi si registrano in merito alla discrepanza tra le **conoscenze acquisite attraverso i laboratori in presenza e a distanza**. Il 59,5% degli studenti del I anno asserisce che essi forniscano le medesime conoscenze di quelli in presenza, il 25,7 non esprime né accordo né disaccordo, mentre solo il 14,8% si dichiara d'accordo. Per il II e III anno, il 41,9% ritiene che essi forniscano le medesime conoscenze di quelli in presenza, il 40,5% non esprime né accordo né disaccordo, il 17,6 ritiene che le conoscenze acquisite non siano le medesime.



Il 35,2% degli studenti del I anno non concorda con l'idea che i laboratori a distanza privano di **occasioni di confronto e di condivisione con i colleghi**, contro il 34,3 di coloro che invece concordano con

l'affermazione (13, 8% assolutamente d'accordo, 20,5% molto d'accordo), a causa dell'assenza di contatto fisico e della difficoltà di confrontarsi e di comunicare, soprattutto con persone che non si conoscono. Il 30,5% non esprime né accordo né disaccordo. Viene però sottolineato anche come la suddivisione in sottogruppi e l'adeguata organizzazione delle attività da parte della responsabile abbiano comunque consentito un certo grado di confronto e di condivisione. Più marcata la differenza tra gli studenti del II e III anno: si dichiara d'accordo il 36,7% contro il 29% di chi si dichiara in disaccordo, mentre il 34,3% si colloca in una posizione centrale (non in accordo, né in disaccordo).



**L'aspetto maggiormente apprezzato dei laboratori a distanza** è stato: il non essersi dovuti spostare per raggiungere l'università (I anno) (42,4%), (II-III anno) (60,1%), seguito dal fatto che essi hanno consentito una modalità di apprendimento attivo e coinvolgente (I anno) (29,5%), (II-III anno) (16,4%) e dalla possibilità di rivedere le attività registrate (I anno) (17,5%), (II-III anno) (11,1%). Ad essere apprezzati sono stati anche il poter seguire i laboratori senza interferenze con eventuali attività lavorative (I anno) (7,6%), (II-III anno) (9,1%) e il poter intervenire nelle attività senza timori, senza essere visti dal responsabile. (II-III anno) (3,2%).

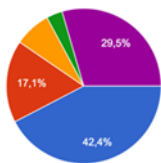


Tra **gli aspetti non apprezzati** rientrano, invece, la qualità della connessione: rispettivamente I anno 39% e II-III anno 37,2%, i malfunzionamenti hardware e software 26,7% e 22,3%, lavorare in gruppo a distanza 26,2% e 29,9%. Il 5,7% e 8,5% dei rispondenti del I e del II-III anno non ha apprezzato l'impegno richiesto nell'uso degli strumenti digitali e il 2,4% (I anno) e 2,1% (II-III anno) ha dichiarato di non aver apprezzato l'interazione con il responsabile.



## I Anno Cosa non hai apprezzato?

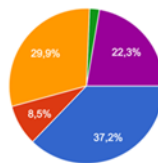
Cosa hai apprezzato dei laboratori a distanza?  
210 risposte



- Non dovermi spostare per raggiungere l'università
- Poter rivedere le attività registrate
- Poter seguire i laboratori senza interferenze con eventuali attività lavorative
- Poter intervenire nelle attività senza timore perché non sono vistosa dal responsabile
- L'aver consentito una modalità di apprendimento attivo e coinvolgente

## II-III A. Cosa non hai apprezzato?

Cosa non hai apprezzato dei laboratori a distanza?  
341 risposte

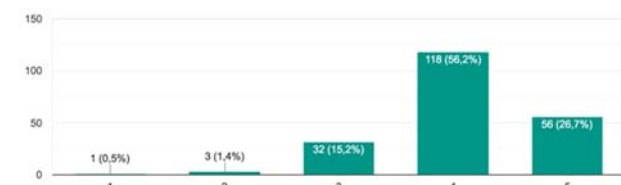


- La qualità della connessione
- L'impegno richiesto nell'uso degli strumenti digitali
- Lavorare in gruppo a distanza
- L'interazione con il responsabile
- I malfunzionamenti hardware e software

Complessivamente l'81% degli studenti del I anno reputa la qualità dei laboratori a distanza **soddisfacente**, contro l'83% degli studenti del II-III anno (in posizione media si collocano il 16,1%, (II e III anno) e il 15 % degli studenti del I anno. Poco soddisfacente per lo 0,9% ( II-III anno) e lo 0,5 per il I anno.

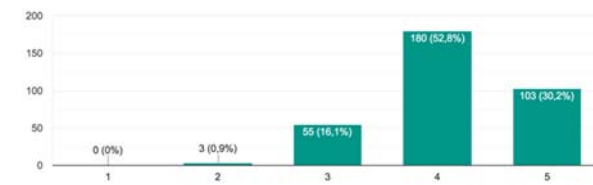
## I Anno Soddisfazione

Nel complesso, ritengo che la qualità dei laboratori a distanza sia stata  
210 risposte



## II-III A. Soddisfazione

Nel complesso, ritengo che la qualità dei laboratori a distanza sia stata  
341 risposte



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16:35 dopo che il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Emanuele Piazza

Il Presidente

Prof.ssa R. Piazza